

PNRR Misura 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Linea di investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”, che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione - Avviso n. 3138 del 16/12/2021, modificato con 3175 del 18/12/2021. Decreto di Concessione prot. n. 1033 del 17/06/2022.

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto del servizio unico di mobilità condivisa per sperimentazione “Scalability TUSS” per le esigenze dell’Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), per un importo complessivo pari a € 50.327,86 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza. RUP Dott.ssa Nigro Rina CIG: B115A1065D CUP B13C22001000001.

La Dirigente Dott.ssa Farnararo Francesca

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 - Linea di investimento 1.4;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione



lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le *“Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici”* e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l’art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l’art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall’art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all’entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”*;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il DD. di concessione del finanziamento per un importo di € 6.508.724,68;

Vista la delibera di approvazione del Progetto CN0000023 (CN 4) – Spoke_9 Scalability TUSS “The Ultimate Sharing Service” di cui è responsabile scientifico il Prof. Pierini Marco contenente il budget di progetto;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto del prof. Alessandrini Adriano;

Dando atto che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stata nominata Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Nigro Rina con nota 66428/2024 del 25/03/2024 la quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n. 72078/2024 del 02/04/2024 (All.1), per l’acquisto di quanto in oggetto;

Preso atto che dalla relazione del Rup emerge che:

- l’importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all’art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l’oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l’acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 componente 2, Linea di Investimento 1.4 e contribuisce al principio del tagging previsto e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la fornitura sarà funzionalmente destinata all’attività di ricerca, ai sensi dell’art.4 del D.L.126/2019;

Preso atto che

- è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l’offerta presentata dall’impresa pari ad € 50.327,86 IVA esclusa è selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto “qualità-prezzo”;
- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall’art.1 del D.lgs. 36/2023;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale come previsto dall’art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all’eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- il servizio è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **SCALABILITY TUSS** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Dato atto che il suddetto servizio dovrà possedere le caratteristiche e le qualità descritte nel Capitolato speciale d'appalto, trasmesso dal Rup unitamente alla richiamata Relazione;

Viste le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" Viste le (Checklist n. 3, 6, 8, 9) presentate dall'operatore economico;

Considerato che, ai sensi del co. 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, l'Operatore Economico si è impegnato a presentare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Considerato che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore si è impegnato a consegnare, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Preso atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

Preso atto che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Considerato che in base all'art.19 del D.lgs. 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

Verificato che il servizio richiesto rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto su MEPA è stata creata la trattativa diretta n. 4207587, con invito rivolto esclusivamente alla società E-VAI S.R.L. con sede in Piazzale Cadorna n. 14, Cap 20123 Milano, P. IVA 09541470960;

Preso atto che è stato acquisito il DGUE;

Preso atto che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

Preso atto che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 (G.U.R.I. n. 58 del 09/03/2023) che prevede, a carico della Stazione appaltante, il pagamento di un contributo a favore dell'ANAC, in relazione alle procedure di gara di importo superiore a euro 40.000,00;

Verificata la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 35,00 sul fondo PNRR_CN4_MS_Spoke 9 del Progetto Scalability TUSS;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;

Verificata l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

Preso atto che

- la stazione appaltante deve svolgere le verifiche relative all'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice;

- il presente atto è sottoposto a condizione risolutiva espressa in relazione al positivo esito delle verifiche in ordine al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di legge;

Considerato che

- la L. 120 /2020 prevede che per le procedure a decorrere dal 17 luglio 2020 al 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

- nell'interesse della stazione appaltante non è possibile attendere l'esito delle procedure di controllo ordinarie poiché è necessario procedere ad effettuare il servizio per realizzare il progetto di cui sopra;

Visto l'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 a norma del quale la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per il servizio unico di mobilità condivisa per sperimentazione "Scalability TUSS", per un importo complessivo pari a € 50.327,86 oltre IVA,

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il servizio unico di mobilità condivisa per sperimentazione "Scalability TUSS", per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) per un importo complessivo pari a € 50.327,86 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa E-VAI S.R.L. con sede legale in Piazzale Cadorna, 14 – 20123 Milano, Italia, P. IVA 09541470960;
- b) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 99 del D. Lgs.n.33/2023, nonché dei requisiti speciali di cui al Capitolato, il contratto si intende automaticamente risolto e l'operatore economico conserverà il diritto al corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- c) in caso di accertamento del mancato rispetto del patto d'integrità stipulato con UNIFI, il contratto si intende automaticamente risolto;
- d) Che Il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Nigro Rina che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- e) che la spesa per l'affidamento diretto per l'affidamento del servizio e la spesa relativa al pagamento del contributo di gara ANAC di importo pari a euro 35,00 trovano copertura sul conto **PNRR_CN4_MS_Spoke 9** del Progetto Scalability TUSS;

- f) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- g) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata mediante MEPA;
- h) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;
- i) di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC e all'AGID, ai sensi del co. 516 della L. n. 208/2015;

Firenze, 11/04/2023

La Dirigente